

Università degli Studi di Messina



**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI
PIANI TRIENNALI DIPARTIMENTALI
2024**

Sommario

Premessa: Piani Triennali Dipartimentali e requisiti AQ dei Dipartimenti (AVA3)	4
Visione, Missione e Valori del Dipartimento	6
Analisi di contesto	6
Assicurazione della Qualità	6
Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto	7
Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	7
Didattica	7
Stato dell'arte, Analisi SWOT	7
Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	7
Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target	7
Ricerca	8
Stato dell'arte, Analisi SWOT	8
Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	8
Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target	8
Terza Missione/Impatto Sociale	8
Stato dell'arte, Analisi SWOT	8
Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target	8
Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target	9

Premessa: Piani Triennali Dipartimentali e requisiti AQ dei Dipartimenti (AVA3)

I requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (ambito E.DIP) previsti dal [Modello AVA3 di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari con note](#) (approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 13 febbraio 2023) sono declinati, in coerenza con il D.M. 1154/2021, in quattro punti di attenzione e relativa descrizione. Nel Modello, per ciascun punto di attenzione, sono definiti gli Aspetti da considerare, e sono anche indicati i casi nei quali essi servano da riscontro anche per la valutazione di Sede (E.1).

I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per adeguarsi ai Requisiti di Assicurazione della Qualità definiti dal Modello AVA3, i Piani Triennali Dipartimentali (PTD), a seguito dell'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 e in coerenza con esso, dovranno pianificare le linee strategiche per la didattica, la ricerca e la Terza Missione/Impatto sociale, misurandosi con il contesto territoriale di riferimento nei suoi vari aspetti, definendo chiaramente i propri obiettivi strategici, attuando il monitoraggio e riesame delle medesime attività, definendo i criteri di distribuzione delle risorse (Reclutamento del personale e Risorse finanziarie), descrivendo la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, ricerca e TM/IS.

Per ciascuna delle tre missioni, il Dipartimento, in modo speculare all'Ateneo, declinerà le linee strategiche *in **obiettivi strategici e operativi** dipartimentali, chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni **indicatori e target**, realizzabili e verificabili, tenendo conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, dei risultati ottenuti nei cicli di pianificazione precedenti, e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna (PdA A.1.3 e A.1.4).*

La corretta costruzione della catena obiettivi (strategici e operativi) e relativi indicatori e target consentirà di impostare virtuosamente i monitoraggi e i successivi riesami del PTD.

Si allega in proposito un documento (*Obiettivi, Indicatori e Target. Indicazioni operative per la redazione del Piano Strategico d'Ateneo*), con opportune esemplificazioni, che completa

i suggerimenti espressi nelle presenti Linee guida e risponde all'esigenza sottolineata dal Nucleo di Valutazione, il quale nella Relazione annuale 2024 suggeriva

*in merito alla redazione dei documenti programmatici triennali dei Dipartimenti, di predisporre una guida con **esempi analitici** per l'indicazione di strategie e indicatori per il reclutamento, la distribuzione delle risorse e, in generale, per la scrittura dei documenti stessi.*

A tal proposito si richiama anche, in relazione all'aggiornamento dei PTD, quanto espresso dal Nucleo di Valutazione nella Relazione 2022 e ricordato anche nella nota Prot. 137891 del 28/10/2022 dell'Unità di Coordinamento Tecnico, Pianificazione strategica, Controllo di Gestione e Reporting:

*Il NdV, apprezzando quanto fatto finora, si augura che i Dipartimenti proseguano nel virtuoso percorso intrapreso: i) definendo in maniera sempre più puntuale i criteri ex-ante di reclutamento e di ripartizione delle risorse e ii) formulando **obiettivi strategici ragionevolmente sfidanti in linea con le risorse a disposizione e ponendo cura nella definizione dei risultati da raggiungere e dei relativi indicatori per misurare il raggiungimento degli stessi.***

Le presenti Linee-guida hanno l'obiettivo di accompagnare i Dipartimenti nella fase di adeguamento ad AVA3, fornendo indicazioni snelle per la redazione dei Piani Triennali secondo il **format** che si allega. È stato debitamente integrato, rispetto a quello dell'Unità di Coordinamento Tecnico, Pianificazione strategica, Controllo di Gestione e Reporting, in ragione dei requisiti dipartimentali ANVUR previsti dal Modello AVA3, come ribadiva il Nucleo di Valutazione nella Relazione 2023 (vd. Nota prot. n. 27970 del 4/03/2024 dell'Unità di Coordinamento Tecnico, Pianificazione strategica, Controllo di Gestione e Reporting) invitando i Dipartimenti

a porre necessaria attenzione alla coerenza dei propri documenti strategici e dei processi interni all'Ambito E.DIP focalizzando:

- 1. la definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale (E.DIP.1);*
- 2. l'attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale (E.DIP.2);*
- 3. la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (E.DIP.3);*
- 4. la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale (E.DIP.4)".*

La redazione del Piano Triennale e i successivi processi di monitoraggio e riesame sono di responsabilità del Direttore del Dipartimento, che sarà supportato dai Referenti AQ per Didattica, Ricerca e Terza Missione, e dagli attori che riterrà più opportuni sulla base dell'organizzazione interna che il Dipartimento si è dato (in aderenza al SAQ di Ateneo).

Alle presenti LG faranno seguito successive Linee-Guida relative a monitoraggio e riesame del Piano Triennale Dipartimentale in relazione agli **obiettivi strategici dipartimentali**.

A seguire, si ribadiscono le indicazioni fornite con nota Prot. 137891 del 28/10/2022 dall'Unità di Coordinamento Tecnico, Pianificazione strategica, Controllo di Gestione e Reporting per quanto riguarda i campi presenti nel precedente Format: sono state integrate dal PQA in sinergia con la medesima l'Unità; ad esse, si aggiungono le indicazioni del Presidio per la redazione dei nuovi campi, impostati in coerenza con il Modello AVA3.

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento

Presentare sinteticamente la vocazione del Dipartimento, le prospettive di breve e lungo periodo che si intendono perseguire, i valori che caratterizzano l'azione del Dipartimento.

Al fine di illustrare nel suo complesso l'attività del Dipartimento in relazione alle tre Missioni, per la Didattica si suggerisce di:

- descrivere tutti i cicli di formazione (Corsi di laurea triennale, magistrale, dottorati di ricerca, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione)
- indicare il numero degli studenti, l'andamento delle iscrizioni nel corso dell'ultimo triennio, la varietà delle classi di laurea offerte, l'internazionalizzazione dell'offerta formativa;

Per la Ricerca e la TM/IS:

- descrivere attività, sia quelle consolidate sia le più recenti, legate alle due Missioni (progetti e iniziative), anche facendo riferimento all'attività dei Centri di Ricerca, e, attraverso concreti esempi, all'impegno del Dipartimento per promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca e la diffusione delle conoscenze.

2. Analisi di contesto

L'identificazione degli obiettivi strategici, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, dovrà discendere da una accurata analisi di contesto, **interna** ed **esterna**, che approderà all'identificazione e all'analisi dei punti di forza e di debolezza interni, nonché delle opportunità e delle minacce esterne mediante analisi SWOT (*Strength, Weakness, Opportunities, Threats*).

Si suggerisce al Dipartimento di inserire anche le convenzioni e le collaborazioni attive con enti territoriali, enti pubblici, imprese.

3. Assicurazione della Qualità

In questa sezione si chiede di delineare la struttura del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, descrivendo attori, responsabilità e funzioni in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: Direttore, Referente AQ, Commissione AQ-RDTM, Commissione paritetica (CPDS), Coordinatore CdS, Coordinatore Dottorato (SAQ).

Si raccomanda di popolare in coerenza la pagina dedicata nel sito web del Dipartimento.

4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

Descrivere sinteticamente attraverso i dati l'organizzazione dipartimentale quanto a risorse umane (personale docente e non docente: quantità, ruoli, Gruppi e Settori scientifico-disciplinari; PTA, con una lista delle categorie e una breve descrizione delle funzioni svolte quale supporto alle tre missioni) e infrastrutturali (laboratori, centri di ricerca, biblioteche, patrimonio bibliografico e banche dati consultabili online).

5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

5.1 Reclutamento del personale

Descrivere i criteri di reclutamento del Dipartimento in coerenza con i propri obiettivi strategici e con quelli dell'Ateneo; indicare se il Dipartimento abbia redatto un documento sulla distribuzione degli incarichi del personale. Descrivere le modalità di pubblicazione dei criteri (se sul sito web, e in tal caso fornire il link).

5.2 Risorse finanziarie

Descrivere come il dipartimento distribuisca internamente le risorse finanziarie che riceve e se ha redatto un documento in proposito.

6. Didattica

6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Nel quadro si analizza l'attività didattica del Dipartimento e si individuano eventuali criticità e aree di miglioramento.

Fonti documentali: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), verbali CPDS, Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)

6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

Identificare gli obiettivi strategici che il Dipartimento si prefigge di raggiungere in relazione al consolidamento e/o allo sviluppo della Didattica nel triennio a venire.

Per ogni obiettivo strategico – il Dipartimento può **adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo che ha scelto** –, individuare un indicatore numerico e un target.

Es.: promuovere l'attrattività dei CdS.

6.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Identificare gli obiettivi operativi che il Dipartimento, in coerenza con i propri obiettivi

strategici, si prefigge di raggiungere.

Es.: corsi di studio di nuova istituzione/eliminazione di CdS esistenti, revisione CdS attivi, internazionalizzazione di CdS.

7. Ricerca

7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Nel quadro si analizza l'attività di Ricerca del Dipartimento e si individuano eventuali criticità e aree di miglioramento.

Fonti documentali: ultima SUA-RD, ultima VQR.

7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

Identificare gli obiettivi strategici di Ricerca che il Dipartimento si prefigge di raggiungere in relazione al consolidamento e/o allo sviluppo della Ricerca nel triennio a venire.

Per ogni obiettivo strategico – il Dipartimento **può adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo che ha scelto** – individuare un indicatore numerico e un target.

Es.: Rafforzare la qualità della ricerca.

7.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Identificare gli obiettivi operativi di Ricerca, in coerenza con i propri obiettivi strategici, che il Dipartimento si prefigge di raggiungere. Per ogni obiettivo operativo individuare un indicatore numerico e un target.

Es.: Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

8. Terza Missione/Impatto Sociale

8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT

Nel quadro si analizza l'attività di TM/IS del Dipartimento e si individuano eventuali criticità e aree di miglioramento.

Fonti documentali: ultima SUA-TM/IS.

8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

Identificare gli obiettivi strategici di TM/IS che il Dipartimento si prefigge di raggiungere in relazione al consolidamento e/o allo sviluppo della Terza Missione/IS nel triennio a venire.

Es.: Potenziamento delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Per ogni obiettivo strategico – il Dipartimento può **adottare lo stesso obiettivo strategico di Ateneo o adottarne uno specifico in coerenza con quello strategico di Ateneo che ha scelto** – individuare un indicatore numerico e un target.

8.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Identificare gli obiettivi operativi di TM/IS, in coerenza con i propri obiettivi strategici, che il Dipartimento si prefigge di raggiungere. Per ogni obiettivo operativo individuare un indicatore numerico e un target.

Es.: Incrementare la condivisione dei risultati della ricerca con il territorio, gli attori locali, le imprese, le scuole.